



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER I SERVIZI INTERNI DEL MINISTERO

IL DIRETTORE GENERALE

D.D. n. IV/I/R/025/2009

- VISTA** la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo n. 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, e, in particolare, l'articolo 35 che istituisce il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 17 giugno 2003, n. 261 concernente: "*Regolamento di organizzazione del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio*", in base al quale lo stesso Ministero è stato articolato in sei Direzioni Generali;
- VISTO** l'articolo 1, comma 519, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che prevede che "*Per l'anno 2007 una quota pari al 20 per cento del fondo di cui al comma 513 e' destinata alla stabilizzazione a domanda del personale non dirigenziale in servizio a tempo determinato da almeno tre anni, anche non continuativi, o che consegua tale requisito in virtù' di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o che sia stato in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, che ne faccia istanza, purché' sia stato assunto mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di prove selettive. Le amministrazioni continuano ad avvalersi del personale di cui al presente comma, e prioritariamente del personale di cui all'articolo 23, comma 1, del decreto*

legislativo 8 maggio 2001, n. 215, e successive modificazioni, in servizio al 31 dicembre 2006, nelle more della conclusione delle procedure di stabilizzazione.”;

VISTA la direttiva n. 7 del 30 aprile 2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, relativa all'applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296/2006, con la quale sono state indicate alcune metodologie operative ed attuative della riferita disposizione, evidenziando in particolare che le stabilizzazioni si possono evidentemente effettuare nei limiti sia della disponibilità finanziaria stabilita dalla legge sia in quella delle disponibilità di organico.

VISTE le note prot. n. 2207/PR4 del 1 febbraio 2007, n. 5219/PR4 del 14 marzo 2007 e n. 7196/PR4 del 16 aprile 2007 con le quali, in attuazione dell'articolo 1, comma 519 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) si è provveduto a richiedere a tutte le strutture ministeriali interessate la trasmissione dei fascicoli del personale assunto con contratto a tempo determinato in possesso dei requisiti previsti dalla stessa disposizione;

VISTA la copiosa documentazione inviata dalle Direzioni Generali interessate, nonché le domande di stabilizzazione trasmesse direttamente da soggetti interessati;

VISTO il decreto direttoriale 28 marzo 2007 con il quale è stata istituita una apposita Commissione, composta da membri designati dall'Ufficio di Gabinetto e da tutte le Direzioni Generali del Ministero, alla quale è stato affidato il compito di accertare il possesso da parte dei soggetti assunti con contratto a tempo determinato, interessati dalla disposizione normativa di cui all'art. 1 comma 519, primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, dei requisiti previsti dalla medesima norma, e della successiva formazione delle relative graduatorie per singola posizione economica, predisponendo all'uopo apposite schede riassuntive per ciascun soggetto interessato;

DATO ATTO che la prosecuzione dei lavori svolti dalla suddetta Commissione è stata effettuata dalla Divisione IV della Direzione generale per i servizi interni, che, relativamente alla sola documentazione pervenuta successivamente alla chiusura dei lavori della Commissione, ha provveduto a:

- acquisire le istanze di stabilizzazione del personale interessato e valutare il possesso o meno dei requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della L. 296/06;
- acquisire le domande di stabilizzazione inoltrate da persone già valutate dalla Commissione e pertanto già in possesso di apposita scheda individuale, che pertanto sono state spostate dall'elenco delle persone che non avevano presentato domanda, agli elenchi che risultavano di nuova appartenenza in base a quanto riportato dalla suddetta Commissione nelle schede individuali suddette.
- valutare la documentazione e/o dichiarazioni rese dagli interessati attestanti il possesso dei requisiti di preferenza di cui al DPR 487/94 e/o lo svolgimento di periodi di servizio a tempo determinato svolto presso altre pubbliche amministrazioni;
- stilare le graduatorie dei soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla legge, divisi per posizione economica;

VISTA la nota circolare prot. n. 12462/PR4 in data 9 luglio 2007, con cui è stata data ampia pubblicità a tutto il personale interessato mediante l'invio a tutto l'indirizzario di posta elettronica del Ministero, nella quale è stato stabilito che il Ministero avrebbe tenuto unicamente conto delle domande pervenute sino alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del provvedimento di autorizzazione alle assunzioni,

emanato con le modalità di cui all'art. 39, comma 3 ter della Legge n. 449/1997, precisando che le domande pervenute oltre il suddetto termine sarebbero state tenute in considerazione per eventuali autorizzazioni alle assunzioni da rilasciarsi nei successivi esercizi finanziari e nel limite delle vacanze di organico relative ad ogni area e relativa posizione economica e secondo le disposizioni legislative all'epoca vigenti;

DATO ATTO che all'applicazione presso il Ministero della procedura di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519 della L. 27 dicembre 2006 n. 296, è stata data ampia pubblicità anche mediante apposita informativa inserita sul sito WEB del Dicastero stesso, della quale è stato dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, 4° Serie Speciale, n. 57 del 20 luglio 2007;

DATO ATTO, altresì, che si è ritenuto di pubblicare oltre agli elenchi predisposti dalla più volte citata Commissione al termine dei lavori, anche quelli contenenti gli aggiornamenti dei dati pervenuti alla Direzione generale per i servizi interni al 30 settembre 2007 e alla data del 3 marzo 2008, comprese le correzioni di errori formali e/o refusi rilevati nelle versioni precedenti degli elenchi, al fine di consentire la massima e trasparente partecipazione del personale interessato alla procedura di stabilizzazione, ai quali è stato così permesso di verificare in vari momenti la propria posizione e la veridicità dei dati raccolti, così da permettere la tempestiva trasmissione di eventuali integrazioni c/o correzioni, in linea peraltro con le disposizioni e lo spirito della legge 241/1990 e ss.mm.;

VISTE le note prot. n. 16843/PR4 del 28 settembre 2007 e n. 17287/PR4 del 5 ottobre 2007, con le quali questa Amministrazione ha inoltrato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – formale richiesta di autorizzazione alla stabilizzazione per l'anno 2007, del personale in servizio a tempo determinato ai sensi dell'articolo 1, comma 519 della legge 27 dicembre 2006;

VISTO il D.P.R. in data 29 dicembre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 44 del 21 febbraio 2008, con il quale questo Ministero è stato autorizzato, per l'anno 2007, ai sensi dell'articolo 1, comma 519 della legge finanziaria 2007, alla stabilizzazione, mediante assunzione a tempo indeterminato, di un contingente complessivo di n. 42 unità, così come indicato nella tabella allegata al medesimo D.P.R.;

VISTO il decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, ed in particolare l'articolo 3 dello stesso con il quale sono stati approvati, i seguenti elenchi, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo decreto:

“ - **1 elenco generale;**

- **3 graduatorie dei soggetti in possesso dei requisiti** di cui all'art.1, comma 519 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, distinti per posizione economica C1, C2, C3 (graduatorie 2A, 2B e 2C) (che nel nuovo sistema di classificazione corrispondono all'area terza, fasce retributive rispettivamente F1, F3 e F4);

- **3 elenchi definitivi dei soggetti in possesso di parte dei requisiti** prescritti dall'art. 1 comma 519, primo periodo della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, e in particolare, delle persone che non hanno maturato il triennio con contratto a tempo determinato (elenco 3A), che non risultano aver presentato domanda di stabilizzazione (elenco 3B) o che sono state assunte senza superamento di prova selettiva (elenco 3C);

- **1 elenco definitivo dei soggetti che non hanno i requisiti di cui all'art. 1, comma 519 della L. n. 296/06** in quanto sono assunte a tempo indeterminato da altri soggetti e che si trovano in posizione di comando presso il Ministero (elenco 4.1);

- **1 elenco definitivo delle persone che non hanno i requisiti di cui all'art. 1, comma 519**

della L. n. 296/06 in quanto hanno effettuato periodi di lavoro in base a titoli o contratti diversi dal contratto di lavoro subordinato a tempo determinato in senso stretto ovvero in base a titoli o contratti stipulati con soggetti diversi dal Ministero (elenco 4.2)".

VISTO, inoltre, l'articolo 4 del citato decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008 che espressamente prevede che: *"1. Il Ministero potrà dare attuazione alla stabilizzazione del solo personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 1 comma 519, primo periodo, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, sulla base delle graduatorie approvate con il presente decreto, nei limiti dei posti vacanti nella dotazione organica, dei posti autorizzati con il DPR 29 dicembre 2007, indicato nelle premesse, e nel rispetto delle procedure normative e regolamentari disciplinanti la materia."*

VISTA la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5 del 18 aprile 2008, recante *"Linee di indirizzo in merito all'interpretazione ed all'applicazione dell'art. 3, commi da 90 a 95 e comma 106, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008)"*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 155 del 4 luglio 2008, che ha dettato ulteriori specificazioni ed interpretazioni della portata ed applicabilità della normativa contenuta nella legge finanziaria 2007;

CONSIDERATO, in particolare, quanto espressamente previsto dalla citata Circolare n. 5 del 2008 al paragrafo n. 5. *"LE CATEGORIE ESCLUSE": "Sempre in una logica di lettura complementare delle norme sulla stabilizzazione con l'art. 36 del d.lgs 165/2001, ed in particolare del suo comma 11, sono esclusi dalla predetta procedura i contratti di lavoro subordinato sorti nell'ambito delle attività e dei finanziamenti ivi previsti. Si tratta di ipotesi in cui l'utilizzo di lavoro flessibile corrisponde ad una necessità oggettiva legata alla temporaneità sia del finanziamento, sia dei progetti o dell'intervento programmato, temporaneità che esclude la possibilità di ricorrere a rapporti di lavoro a tempo indeterminato, non rispondendo ad esigenze rientranti nel fabbisogno ordinario delle amministrazioni contemplate. In questo caso non si generano forme di precariato o aspettative di assunzioni a tempo indeterminato."*

CONSIDERATO che tutti soggetti interessati alla stabilizzazione presso questo Ministero, pur essendo stati assunti con procedure selettive, hanno maturato il requisito temporale dei tre anni sulla esclusiva base di contratti a tempo determinato stipulati con questo Ministero medesimo per entrare a far parte di *Task Force* specificatamente previste ed istituite per supportare non attività ordinarie e continuative dell'Amministrazione, ma solo l'attuazione del Progetto Operativo Ambiente e del Progetto Operativo Difesa Suolo, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale di Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema - PON ATAS per il Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 e limitatamente al tempo di validità dello stesso Progetto così come espressamente indicato nei singoli contratti a tempo determinato;

CONSIDERATO, peraltro, che la spesa sostenuta per tali contratti è stata finanziata non da fondi allocati sul bilancio di questo Ministero, ma esclusivamente e solo per la durata del Progetto, per il 74% da risorse comunitarie e per il restante 26% dal Fondo di rotazione di cui alla legge n. 183/1987 inserito nel bilancio del Ministero dell'economia e delle finanze e da questo Dicastero interamente e direttamente gestito;

VISTE le successive note prot. n. 9247/PR4 del 30 maggio 2008 e n. 10140/PR4 del 12 giugno 2008 con le quali questa Amministrazione ha chiesto, tra l'altro, chiarimenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in ordine alla applicazione della Circolare n. 5 del 18 aprile 2008, per ciò che concerne la tipologia del personale che deve ritenersi destinatario della disposizione di cui all'articolo 1, comma 519 della Legge Finanziaria 2007;

VISTA la nota prot. n. DFP-33702 del 16 luglio 2008 con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, confermando quanto contenuto nella citata Circolare n. 5 del 2008, ha chiarito che: *“L’utilizzazione del personale assunto con contratti a tempo determinato per supportare i progetti sopra specificati lascerebbe intendere che lo stesso non è stato utilizzato per lo svolgimento di compiti rientranti nel fabbisogno ordinario dell’amministrazione. Si esprimono, quindi, perplessità sull’inserimento del personale in questione in un percorso di stabilizzazione, considerato che tutte le assunzioni a tempo indeterminato, e quindi anche quelle mediante procedure speciali, vanno necessariamente riferite ad esigenze permanenti dell’ente. Rimane salva l’esplicita previsione dettata dall’art. 3, comma 113, della legge 244/2007, per le amministrazioni ivi indicate.”*;

CONSIDERATO, pertanto che, alla luce di quanto espressamente contenuto nella citata Circolare della funzione pubblica n. 5 dell’aprile 2008 e della ulteriore conferma applicativa fornita dalla Funzione Pubblica alla norma di cui all’articolo 1, comma 519 della legge n. 296/2006, nessuno dei soggetti individuati da questo Ministero con il decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 del 14 aprile 2008, ed inseriti negli elenchi 2A, 2B e 2C, che formano parte integrante e sostanziale del medesimo decreto è destinatario della norma sulla stabilizzazione;

CONSIDERATO che non avendo i medesimi soggetti titolo ad ottenere la stabilizzazione richiesta, anche l’eventuale diritto alla continuazione della utilizzazione viene a cessare essendo letteralmente e logicamente correlato alla esistenza in capo agli stessi dei requisiti richiesti ai fini della stabilizzazione;

CONSIDERATO, peraltro, il gravissimo danno all’Erario che comporterebbe la continuazione dei rapporti di lavoro nei confronti di soggetti che non sono destinatari della normativa sulla stabilizzazione e che inoltre erano stati assunti per momentanee e ben precise finalità istituzionali esauritesi con l’avvsnuta conclusione del Progetto europeo e non per far fronte a “stabili” esigenze funzionali del Ministero;

CONSIDERATA la mancata esistenza sul bilancio statale in generale e del Ministero in particolare, di specifici ed a tal fine destinati fondi finalizzati alla copertura della spesa per la continuazione, allo stato potenzialmente “sine die”, della utilizzazione di personale non destinatario dell’art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007, giacchè il 74% della spesa pluriennale dei contratti a tempo determinato era garantita da fondi europei, peraltro esauriti, e non disponibili direttamente dallo Stato in generale e da questo Ministero in particolare;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, in sede di autotutela, e ricorrendo i presupposti di cui all’articolo 21-*nonies* della legge n. 241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, all’annullamento del decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, tenuto conto che nessuno dei soggetti ivi considerati può essere destinatario della procedura di stabilizzazione prevista dall’art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007 per le motivazioni prima evidenziate in applicazione di quanto chiarito dal Dipartimento della funzione pubblica con la ricordata Circolare n. 5/2008;

CONSIDERATO che, pertanto la procedura di stabilizzazione avviata dal Ministero dell’ambiente

e della tutela del territorio e del mare in applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006, si è conclusa per l'assenza di soggetti destinatari della normativa sulla stabilizzazione in quanto i contratti a tempo determinato, per i quali erano stati erroneamente iscritti nelle rispettive graduatorie degli aventi i requisiti, sono stati stipulati nell'esclusivo ambito di un Progetto europeo di conosciuta e limitata durata temporale legata alla validità del Progetto stesso;

RITENUTO, conseguentemente necessario procedere, come sopra detto, all'annullamento, nel primario interesse dell'Amministrazione e dell'Erario, del Decreto Direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, con ciò determinando la conclusione della procedura di stabilizzazione attivata presso il Ministero ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007;

DECRETA

Articolo 1

1. Per le motivazioni in premessa il decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008, è annullato.

Articolo 2

1. Per le motivazioni indicate in premessa e di quanto disposto al precedente articolo 1 la procedura di stabilizzazione avviata dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare in applicazione dell'articolo 1, comma 519 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 è conclusa con l'avvenuto accertamento che nessuno dei soggetti interessati alla stessa procedura è destinatario della citata norma.

Articolo 3

1. Il presente decreto sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e sul sito WEB del Ministero medesimo. Di tali pubblicazioni sarà dato avviso sulla G. U. della Repubblica italiana.
2. Il presente decreto sarà altresì notificato a tutti i soggetti individuati nel decreto direttoriale n. IV/I/R/024/2008 in data 14 aprile 2008 e che si erano erroneamente ritenuti destinatari della norma di stabilizzazione di cui all'art. 1, comma 519, della Legge Finanziaria 2007.
3. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla sua conoscenza o notifica, ovvero, in via giurisdizionale, al giudice ordinario negli ordinari termini di prescrizione previo espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione.

Roma li, 24 marzo 2009

II. DIRETTORE GENERALE
Dott. Sergio Basile